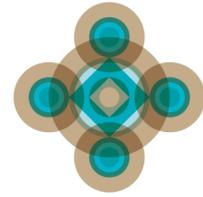




Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



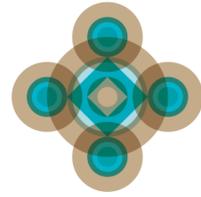
Collaborare
è Bologna

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTI DI CURA
E VALORIZZAZIONE DI VIA DE' FALEGNAMI**

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



**Collaborare
è Bologna**

PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTI DI CURA E VALORIZZAZIONE DI VIA DE' FALEGNAMI

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 97873/2018

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Quartiere", avente sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Katuscia Garifo

E

gli esercenti le attività economiche di via dei Falegnami sottoscrittori del presente patto, elencati in calce al presente patto;

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuova e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che

disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" – P.G. n. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";

- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicate la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, così come previsto agli artt. 6-7 del Regolamento sui beni comuni;

- che è disponibile un servizio di supporto alla cittadinanza attiva per interventi di riqualificazione urbana (pulitura da vandalismo grafico e piccoli interventi su aree pubbliche) sia in centro storico che in periferia, il cui appalto è stato aggiudicato alla ditta di restauro Leonardo Srl;

- che è pervenuta una proposta di collaborazione, P.G. n.68816/2018, presentata dagli esercenti le attività economiche di via dei Falegnami - che intendono rinnovare il patto sottoscritto il 7 maggio 2015, prorogato fino a luglio 2017 - la quale è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che, al termine del periodo di pubblicazione, non sono pervenuti, da eventuali altre realtà del territorio, osservazioni, contributi, apporti utili o dichiarazioni di interesse a intervenire nella realizzazione o implementazione del progetto;

- che la via De' Falegnami è stata inserita nella pedonalizzazione collegata ai T-Days e i Proponenti intendono dare continuità all'attività di valorizzazione, abbellimento ed animazione di una strada tra le più caratteristiche della città, riscoprendone la storia e la memoria al fine di renderla sempre più accogliente per i cittadini e i turisti;

- che è intenzione dei Proponenti continuare a mettere in pratica la modalità di cura condivisa dell'area urbana, come sperimentato positivamente nel patto precedente;

- che la lotta al vandalismo grafico sui muri cittadini rientra nelle Linee Programmatiche di Mandato 2016 -2021 e che i Quartieri cittadini hanno sollecitato, con varie modalità, l'adesione volontaria dei cittadini per azioni finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico;

- che nella logica posta a base del Regolamento beni comuni, la possibilità di partecipare agli interventi previsti rimarrà comunque aperta anche ad altri soggetti che in futuro decideranno di collaborare attenendosi a quanto stabilito nel presente patto di collaborazione.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui emerga l'opportunità.

In particolare i Proponenti intendono effettuare attività di cura e di rigenerazione di via de' Falegnami allestendo un percorso illustrativo e un'esposizione fotografica dedicata alla storia della strada, gestendo in prima persona piccole operazioni di pulizia integrativa e realizzando piccole iniziative a basso impatto volte alla valorizzazione culturale della strada.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione ai Settori competenti: unità Centro Storico e il Reparto Territoriale della Polizia Municipale del Quartiere Porto-Saragozza.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La proposta di collaborazione intende migliorare l'accoglienza e la gradevolezza di via De' Falegnami attraverso interventi di cura e valorizzazione della storia e dell'immagine della strada, in occasione dei T-Days.

I Proponenti si impegnano a:

- ricostruire e valorizzare la storia e la memoria di via de' Falegnami, con interventi rivolti a cittadini e turisti, eventualmente da inserire nell'ambito di percorsi guidati;
- attuare azioni di educazione civica nei confronti dei cittadini nella consapevolezza che la pulizia e il decoro della città sia una responsabilità di ciascuno;
- sviluppare un'estetica funzionale volta a creare una caratterizzazione della via contribuendo al miglioramento della qualità urbana attraverso una più gradevole fruizione della strada, con l'installazione di arredi temporanei, quali elementi/supporti informativi, piccole fioriere a decoro delle entrate di attività e immobili privati;
- organizzare iniziative a basso impatto, senza amplificatori (unplugged) e senza percussioni negli orari prestabiliti, aventi ad oggetto l'animazione con esibizioni di una scuola di tango, e piccoli intrattenimenti musicali;
- concorrere al miglioramento del decoro urbano;
- svolgere attività di monitoraggio, cura e manutenzione integrativa, rimozione del vandalismo grafico e di ripristino del colore della superficie muraria degli arredi urbani e impianti in genere, occupandosi della verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato su superfici/arredi e del ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di vandalismo grafico o di affissioni abusive, nelle modalità concordate con il Comune. Tali interventi saranno attuati su spazi concordati tra le parti (Comune e Proponenti) in piena sinergia con la Soprintendenza e in ottemperanza a tutti i

requisiti prescritti (vedi infra, paragrafo 3) previo supporto attivo da parte del Comune e dei Proponenti;

- segnalare tempestivamente al Comune (URP del Quartiere di riferimento) situazioni di danneggiamento – pericolo, atti di vandalismo (anche grafico), guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità di arredi, riscontrati nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- interventi complementari alle azioni dell'Amministrazione e in maniera coordinata con la stessa, in occasione di eventi, iniziative o situazioni di emergenza che possano interessare l'area.

Ai Proponenti è demandata la sovrintendenza diretta degli interventi.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Le parti si impegnano a svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

I Proponenti si impegnano a:

- svolgere azioni per valorizzare la storia e la memoria di via De' Falegnami con la realizzazione di materiali di racconto rivolti a cittadini e turisti, per i quali saranno organizzate visite guidate;
- prevedere la pulizia delle serrande dei propri esercizi commerciali, degli spazi di pertinenza e porzioni di portico laddove presente, nonché con attività di rimozione del vandalismo grafico e delle affissioni abusive e di ripristino del colore della superficie muraria degli edifici e degli arredi urbani ed impianti presenti, nonché attraverso azioni che facilitino il mantenimento della pulizia della strada, aderendo al progetto "NO TAG" del Comune di Bologna, in collaborazione con Hera e la ditta Leonardo;
- allestire un'esposizione fotografica e didascalica dedicata alla storia di Bologna e, nello specifico, della strada, con l'utilizzo di supporti collocati su semplici cavalletti amovibili sistemati lungo il percorso dei portici, senza ostacolare il passaggio pedonale o veicolare;
- proporre un'ipotesi di cartellonistica identificativa del progetto di cura e rigenerazione di via dei Falegnami, nel rispetto dei regolamenti vigenti;
- predisporre semplici sedute (nel rispetto di quanto previamente concordato con l'Unità Intermedia Tutela e Gestione del Centro Storico) di libero utilizzo per chiunque, per rendere più agevole la fruizione dello spazio ai cittadini e ai turisti di passaggio lungo via de' Falegnami;
- posizionare temporaneamente fioriere a sviluppo verticale, con funzione decorativa, per rendere più confortevole e piacevole l'aspetto della strada, e di dimensioni non superiori ai 50 centimetri quadrati;
- posizionare mini raccoglitori portatili e rimovibili per la raccolta differenziata dei rifiuti, il

cui svuotamento sarà effettuato dai Proponenti, che si impegnano a custodire i raccoglitori stessi durante le ore notturne all'interno dei propri locali;

- raccordarsi preventivamente per la realizzazione dell'attività di cui ai punti precedenti con l'Unità Intermedia Tutela e Gestione del Centro Storico, per quanto di competenza;

- predisporre una campagna informativa di sensibilizzazione al rispetto e al decoro igienico di pulizia della strada, anche tramite cartelli/avvisi di sensibilizzazione a non buttare cartacce e cicche a terra;

- organizzare iniziative a basso impatto, aventi ad oggetto l'animazione con esibizioni di una scuola di tango e piccoli intrattenimenti musicali, senza amplificatori (unplugged), senza percussioni e senza installazione di palchi o strutture, nelle fasce orarie 9-13 e 15-21, localizzando le attività in maniera tale da garantire il passaggio ad eventuali mezzi di soccorso, predisponendo una comunicazione di piano di soccorso sanitario ai sensi della D.G.R. n.609/2015 da inviare ai seguenti indirizzi: dipartimento di Sanità Pubblica Servizio Emergenza Territoriale Centrale Operativa 118 di Bologna - email Eventiemiliaest@118er.it / P.E.C. co118@pec.ausl.bologna.it;

- acquisire, ove l'iniziativa dovesse eventualmente ricadere anche su aree private gravate di servitù di uso pubblico, il nulla osta delle proprietà interessate e non facenti parte del presente patto;

- svolgere con continuità le attività previste dal presente patto;

- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti (la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA);

- fare riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni, al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione;

- fare riferimento alle indicazioni e alle istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dal Comune, anche attraverso apposita formazione, per le attività di rimozione del vandalismo grafico;

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere Porto-Saragozza su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto.

Il Comune si impegna a:

- fornire il supporto tecnico e di consulenza riguardanti le procedure amministrative, in un'ottica di semplificazione, nei limiti di quanto già previsto dai regolamenti e dalla legge;

- fornire le indicazioni utili finalizzate alla realizzazione dell'evento, nel rispetto di quanto concordato con l'U.I. Tutela e Gestione del Centro Storico;

- fornire il supporto tecnico nella ricerca storica dei materiali testuali e fotografici della strada.

Il Comune si impegna inoltre a fornire ai Proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale.

I Proponenti con la sottoscrizione del presente patto si impegnano al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione dei Proponenti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'eventuale fornitura una tantum di materiali di consumo e l'eventuale fornitura una tantum e in comodato d'uso di attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi di rimozione del vandalismo grafico. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza, impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- l'esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto e non avente carattere commerciale, per le singole giornate dell'iniziativa, secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli artt. 29 e 30 del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art.5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni approvato con deliberazione PG. n.45010/2014, ai sensi di quanto previsto dall'art.30 comma 1 let. u) del Regolamento COSAP (approvato con delibera PG.N.17044/2004 e ss.mm.ii.) e dall'art.20bis del Regolamento TARI (approvato con delibera PG.N.80301/14 e ss.mm.ii.);
- consentire l'eventuale realizzazione di piccoli intrattenimenti a basso impatto, come sopra descritti, nel rispetto delle vigenti disposizioni e regolamenti;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione del progetto.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione “Comunità” del sito Iperbole, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività svolta dai Proponenti nell’ambito della collaborazione con l’Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dai Proponenti in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività, anche tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2019. Alla scadenza le parti possono concordare, valutato l’andamento delle attività, di proseguire nella collaborazione, prorogando il presente patto.

È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei Proponenti possono essere previsti l’interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti, può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITÀ

Nello svolgimento delle attività previste nell’ambito del presente patto di collaborazione, i Proponenti opereranno sotto la propria responsabilità, tenendo indenne l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

È a carico dei Proponenti munirsi di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi.

I Proponenti si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

I Proponenti si assumono l’obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti l’interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 20 aprile 2018

Il Direttore del Quartiere Porto-Saragozza
Katuscia Garifo

Commercianti aderenti di via de' Falegnami

Calzature Cacciari Franco
Calzature Gipsy
Eredi di Sarti Renato
Un Chicco srl
Merceria Daniela
Verval 99 s.a.s.
Da Lucia enoteca-ristorante
Trattoria da Pietro
Formosa Massimiliano
Marra e Sarti
Simar s.a.s.
Best fruit
Casa Chic
Ravioli srl
Pama srl
Scorpion Space